

RELAZIONE TECNICA

Si tratta di un'area già urbanizzata e dotata dei sottoservizi primari; l'area è attualmente utilizzata come biglietteria, uffici, infermeria, priva di qualsivoglia connotazione agricola, persa ormai da più di 13 anni.

Ciò nonostante per evidente errore di ricognizione dei luoghi, preliminare alla fase pianificatoria, il compendio sopra evidenziato è stato urbanisticamente inserito nel piano dei Servizi in area “PPS – sistema parcheggi per servizi” anziché “AS – Sistema attrezature per lo sport e tempo libero n – parco acquatico, all'interno del piano dei servizi; mentre nel piano delle regole è stato classificato come “Ambiti – immobili destinati a servizi” anziché “Ambiti per attività ludico – ricreative e ricettive (sottoposte a norma speciale) – Parco acquatico Le Vele”;

La legge urbanistica regionale prevede procedure “semplificate” per modificare meri errori materiali laddove tale modifica sia un errore con finalità dell'eliminazione dello stesso e non della scelta di esprimere una nuova e differente volontà edificatoria .

La porzione di area oggetto di rettifica riguarda, infatti, una porzione dell'intera area che era già urbanizzata al momento del PGT, perdendo di fatto qualsiasi caratteristica che possa essere ricondotta all'attuale destinazione.

L'intento dell'Amministrazione non è quindi di esprimere una diversa volontà edificatoria ma semplicemente riconoscere che, la destinazione attribuita all'area, non corrisponde all'effettivo stato di fatto e che, al netto dell'errore effettuato in sede di “retinatura”, la porzione di area risulta essere oggi già urbanizzata ed edificata.

San Gervasio Bresciano, 10/12/2019

Arch. Antonella Loda

